



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

CONVENZIONE

per l'attuazione del progetto "INLAV Lombardia – INtegrazione LAVoro Lombardia"

Tra

la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, C.F. 80237250586, rappresentata dalla dott.ssa Stefania Congia, Direttore Generale della suddetta Direzione, individuata come Organismo Intermedio (nel prosieguo: "DG Immigrazione") del "Programma Operativo Complementare al PON Inclusione 2014-2020 (nel prosieguo: "POC Inclusione 2014-2020"), domiciliato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Via Flavia, 6 Roma

e

la Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano, CF 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale all'Istruzione, Formazione, Lavoro, Dott. Paolo Mora (di seguito, anche, "Beneficiario"), in proprio e nella qualità di Soggetto Capofila del partenariato costituito con i seguenti Partner:

- Anci Lombardia, con sede in Via Rovello n. 2 – 20121 Milano, C.F. 80160390151;
- Università degli Studi di Milano - Bicocca, con sede in Via Bicocca degli Arcimboldi n. 8 – 20126 Milano, C.F. 12621570154;

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il comma 6 dell'art. 123, in particolare, del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede che l'Autorità di Gestione può affidare la gestione di parte di un Programma Operativo a un Organismo Intermedio mediante un accordo scritto tra l'Organismo Intermedio e l'Autorità di Gestione.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

L'Organismo Intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- il Regolamento (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- la Decisione di esecuzione C(2018) 8586 del 06 dicembre 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia e ss.mm.ii. riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- la Delibera CIPE 51/2018 che prevede rimodulazioni e adozioni dei Programmi operativi complementari a valere sulle risorse del cofinanziamento nazionale liberate dalla riduzione dei tassi di cofinanziamento nazionale sui Programmi Operativi Europei, elaborati sulla base della Delibera CIPE 10/2015, e regola le modalità con cui le risorse vengono destinate ai Programmi Complementari;
- la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020;
- la Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui è stato approvato il Programma operativo complementare di azione e coesione «Inclusione 2014-2020» di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale (di seguito PON) «Inclusione sociale» 2014-2020 Fondo sociale europeo;
- la Delibera CIPESS n. 37/2022 con cui è stata approvata la modifica al Programma operativo complementare di azione e coesione «Inclusione 2014-2020» di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un valore complessivo pari a euro 273.296.532,00 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987;
- l'Asse prioritario 2 "Sistemi e modelli d'intervento sociale", relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili;



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, il quale all’art. 10 modifica l’art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n.13, recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all’art. 11 articola la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;
- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, che contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”;
- il D.Lgs. n. 117/2017 recante “Codice del Terzo Settore”;
- il DM n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore”;
- il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la Convenzione del 16 marzo 2018 tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art.123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (nel prosieguo: DG Immigrazione), registrata dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2018 n. prot. 8335 all'esito del preventivo controllo di legittimità;
- l'Addendum del 20 novembre 2018, che ridefinisce l'ammontare delle risorse a titolarità della DG Immigrazione a valere sull'Asse 3 del PON Inclusione 2014-20;
- l'Addendum del 23 giugno 2021, che rimodula l'importo assegnato alla DG Immigrazione a valere sull'Asse 5 del PON Inclusione 2014-20;
- l'Addendum del 26 gennaio 2023 alla Convenzione suddetta, con cui sono assegnate alla DG Immigrazione risorse pari a euro 13.930.509,40 a valere sull'Asse 2 del Programma operativo complementare di azione e coesione «Inclusione 2014-2020»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, che approva la “Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”;
- il Decreto Direttoriale n. 319 del 17 settembre 2019 che approva la Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari del personale - CCNL Comparto Sanità;
- il Decreto Direttoriale n. 198 del 2 luglio 2020 che approva la Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari del personale CCNL comparto UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale);

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. N. 3302 del 29 ottobre 2021 la DG Immigrazione ha inviato alle Regioni e Province Autonome più sviluppate e in transizione richiesta di adesione ad una manifestazione di interesse



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare con risorse a valere sul PON Inclusion FSE 2014/2020, da integrare eventualmente con altre fonti di finanziamento, nazionali e/o europee;

- la Regione Lombardia, in data 15 novembre 2021, ha aderito alla manifestazione d'interesse suddetta, secondo le modalità indicate nella nota prot. N 3302 del 29 ottobre 2021;
- con nota 3534 del 22 novembre 2021 la DG Immigrazione ha invitato le Regioni che hanno aderito alla manifestazione di interesse a trasmettere le proprie idee progettuali in linea con le finalità e le linee d'intervento delineate dalla scrivente Direzione Generale nella nota prot. N. 3302 del 29 ottobre 2021;
- in data 15 dicembre 2021, la Regione Lombardia ha trasmesso l'idea progettuale per la realizzazione dell'intervento denominato "INLAV Lombardia – INtegrazione LAVoro Lombardia";
- con nota prot. N. 335 dell'8 febbraio 2022 la DG Immigrazione ha approvato l'idea progettuale proposta e ha trasmesso richiesta di progettazione esecutiva alla Regione suddetta, specificando che la progettazione esecutiva deve essere articolata in due fasi distinte così suddivise:
 - fase 1 relativa ad attività realizzate a partire dalla data di effettivo avvio riportata nella dichiarazione di inizio attività e non oltre il 31.12.2023, termine entro il quale dovranno anche essere quietanzate le spese sostenute;
 - fase 2 relativa ad attività realizzate successivamente alla conclusione della fase 1;
- la Regione Lombardia ha presentato con nota prot. n. E1.2022.0177212 del 20 maggio 2022 (acquisita al prot. N. 1447 del 23/05/2022) la progettazione esecutiva che vede indicata la Regione stessa quale Soggetto capofila e coordinatore delle attività progettuali da realizzare in partenariato con i seguenti soggetti:
 - Anci Lombardia
 - Università degli Studi di Milano – Bicocca;
- la Regione Lombardia ha provveduto, con nota prot. N. E1.2022.0286496 del 25 luglio 2022 (acquisita al prot. N. 2158 del 26 luglio 2022) e con nota prot. N. E1.2022.0335771 del 16 settembre 2022 (acquisita al prot. N. 2639 del 20 settembre 2022) a fornire le integrazioni alla progettazione esecutiva richieste dalla DG Immigrazione;
- la DG Immigrazione ha approvato la progettazione esecutiva con nota prot. n. 2778 del 3 ottobre 2022 per un importo complessivo pari a € 3.999.931,8 di cui € 2.702.707,46 per la realizzazione delle attività di cui alla fase 1 del progetto ed € 1.297.224,34 per l'attuazione della fase 2 del medesimo progetto;



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- con successiva comunicazione a mezzo PEC del 19 maggio 2023 (acquisita al protocollo regionale n. E1.2023.0201629 del 22 maggio 2023) la DG immigrazione ha chiesto di rimodulare la progettazione esecutiva presentata in considerazione del finanziamento del progetto a valere sul POC Inclusione, per cui non è necessaria l'articolazione in fasi e la durata delle attività progettuali è estesa al 30 giugno 2025;
- la Regione Lombardia, con nota prot. n. E1.2023.0237259 del 12 giugno 2023, ha trasmesso la progettazione esecutiva rimodulata, che è stata approvata dalla DG immigrazione in data 23 giugno 2023 con nota prot. n. 1878, per un importo complessivo pari a € 3.999.931,57;
- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e UE di riferimento e in conformità con quanto previsto nella progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;
- la Regione Lombardia, in qualità di Beneficiario capofila, ha sottoscritto, con tutti i partner di progetto, un Accordo di partenariato, approvato con DGR N. XI/7129 del 10 ottobre 2022, firmato digitalmente in data 14 novembre 2022 e contestualmente trasmesso alla DG Immigrazione, che regola i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti UE e delle disposizioni del Programma, dandone tempestiva informazione alla DG Immigrazione.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e il Beneficiario, Soggetto Capofila di progetto, per la realizzazione delle azioni indicate nella progettazione esecutiva del progetto "INLAV Lombardia – INtegrazione LAVoro Lombardia" allegata alla presente Convenzione.

Nello specifico, la presente Convenzione regola i rapporti in ordine alla realizzazione del suddetto progetto, finanziato a valere sul Programma operativo complementare di azione e coesione «Inclusione 2014-2020» nell'ambito dell'Asse 2, obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

la povertà ed ogni discriminazione”, obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili”.

In particolare, le attività verranno realizzate a partire dalla data di effettivo avvio riportata nella dichiarazione di inizio attività e fino al 30.06.2025, termine entro il quale dovranno essere quietanzate tutte le spese sostenute per la realizzazione delle suddette attività.

Art. 3

Obblighi in capo al Soggetto Capofila

Nell’ambito della realizzazione delle attività progettuali ai sensi del precedente art. 2, il Beneficiario capofila:

- a) è referente unico della DG Immigrazione per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato all’art. 6;
- b) individua e designa il Referente di Progetto, da comunicare alla DG Immigrazione entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione di sovvenzione;
- c) è responsabile dell’avvio delle attività progettuali;
- d) è responsabile dell’esecuzione esatta del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
- e) avvia ed attua l’insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali correlate alle azioni di cui alla presente Convenzione, per la parte di propria competenza;
- f) assicura che, per l’insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano sostenute e pagate spese entro i termini previsti all’art. 2. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- g) garantisce, con riferimento all’attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- h) conserva, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del Programma;



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- i) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dalla DG Immigrazione, ivi compresa tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali. Tale attività non potrà essere delegata in alcun modo ai Partner di progetto o ad altri soggetti; pertanto, qualora fosse richiesta una informazione sui Partner di progetto, il Soggetto Capofila sarà responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa alla DG Immigrazione;
- j) partecipa ad incontri periodici organizzati dalla DG Immigrazione al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- k) assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con la DG Immigrazione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione;
- l) sottopone alla DG Immigrazione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche – comunque non sostanziali - da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni, secondo le modalità indicate all'art. 6;
- m) ha l'obbligo di richiedere il CUP in quanto Soggetto titolare del programma di investimento pubblico a cui compete l'attuazione degli interventi e di comunicarlo a tutti Soggetti Partner individuati;
- n) informa i partner di progetto di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- o) vigila sulla corretta ed integrale realizzazione delle attività progettuali affidate ai Partner, secondo quanto riportato nel budget del progetto allegato al presente accordo, fatte salve eventuali modifiche e rimodulazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla DG Immigrazione;
- p) gestisce, predispose e presenta le domande di rimborso relative alle attività realizzate in proprio dalla medesima Regione Lombardia e dai Soggetti Partner da essa individuati, secondo le disposizioni contenute nei dispositivi attuativi delle operazioni e della manualistica, finalizzate alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti del progetto, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione ammessa a cofinanziamento;
- q) coordina il processo di rendicontazione delle spese da parte dei partner secondo quanto indicato al successivo art. 8. In particolare, si impegna a ricevere i finanziamenti da parte della DG Immigrazione e ad assicurare che vengano riassegnati tempestivamente ai soggetti partner individuati, per le quote di competenza, conservandone la relativa documentazione;



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- r) assicura l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo Multifondo, per la registrazione e la conservazione delle informazioni relative alle tipologie di azioni realizzate, nonché dei dati contabili e di monitoraggio fisico relativi al progetto, per la parte di propria competenza, secondo le modalità e tempistiche definite nella presente Convenzione;
- s) invia, secondo le modalità e la tempistica previste nell'ambito del Programma, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per ciascuna operazione di propria competenza;
- t) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti della DG Immigrazione siano disposti secondo quanto previsto all'art. 8 della presente Convenzione;
- u) è responsabile della registrazione di tutte le informazioni relative alle operazioni ammesse a finanziamento;
- v) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, per la parte di propria competenza, ovvero comunica la sede presso cui è detenuta la documentazione in formato originale, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento delle verifiche da parte delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- w) garantisce che gli interventi destinati a beneficiare del cofinanziamento del POC concorrano al conseguimento dell'obiettivo generale del Programma medesimo e dell'obiettivo specifico dell'Asse 2, sopra richiamato;
- x) garantisce che le operazioni siano realizzate conformemente ai criteri di selezione approvati e/o ratificati dal Comitato di sorveglianza e siano conformi alle norme UE e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- y) è tenuto a predisporre proprie procedure di controllo interno, proporzionate alla dimensione dell'organismo e alla natura dell'operazione, secondo quanto disposto dalla nota EGESIF_14-0012_02 Final del 17/09/2015, "Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" (Periodo di programmazione 2014-2020);
- z) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del Programma;
- aa) assicura il rispetto, nell'esecuzione del progetto, di tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e di tutela delle persone con disabilità;



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- bb) garantisce che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o UE o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- cc) in materia di affidamento di attività a enti terzi, è tenuto ad osservare le norme UE e le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativo agli appalti pubblici e a quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010;
- dd) collabora all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della DG Immigrazione dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 4

Obblighi in capo ai Partner

Il Beneficiario capofila Regione Lombardia si impegna a trasmettere ai partner il testo della presente Convenzione e a fornire tutte le informazioni ai fini del rispetto degli obblighi e di tutti gli ulteriori oneri derivanti dalla sottoscrizione della stessa. In particolare, ciascun Partner:

- a) esegue esattamente ed integralmente l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle azioni di cui alla presente Convenzione, per la parte di propria competenza;
- b) assicura che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano sostenute e pagate spese entro i termini di cui all'art. 2. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- c) conserva, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del Programma, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- d) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, per la parte di propria competenza, ovvero comunica la sede presso cui è detenuta la documentazione in formato originale, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento delle verifiche da parte delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- e) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del Programma;
- f) assicura il rispetto, nell'esecuzione del progetto, di tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e di tutela delle persone con disabilità;
- g) garantisce che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o UE o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- h) in materia di affidamento di attività a enti terzi, è tenuto ad osservare le norme UE e le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativo agli appalti pubblici e a quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010;
- i) collabora all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del Soggetto Capofila e della DG Immigrazione dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;
- j) individua e designa un Referente interno per il Partner di Progetto, da comunicare al Soggetto Capofila entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione di sovvenzione;
- k) invia al Soggetto Capofila i dati da esso richiesti per predisporre i report da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e ogni altro documento richiesto nel corso dell'attuazione del progetto e/o dalla presente Convenzione;
- l) invia alla DG Immigrazione, per il tramite del Soggetto Capofila, nei casi specificamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa DG Immigrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- m) informa tempestivamente il Soggetto Capofila di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- n) informa il Soggetto Capofila delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto, per la parte di propria competenza, in conformità alla normativa di riferimento;
- o) assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della Convenzione, i necessari raccordi con il Soggetto Capofila, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dalla DG Immigrazione;



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- p) vigila ed è responsabile della corretta ed integrale realizzazione delle attività progettuali di propria competenza, secondo quanto riportato nella progettazione esecutiva e nel relativo budget allegati al presente accordo;
- q) indica il CUP, estratto dal Soggetto Capofila ed attribuito al progetto, su ogni documento amministrativo e contabile relativo all'operazione finanziata e alle relative spese da essi sostenute nell'ambito del progetto esecutivo;
- r) fornisce al Capofila, anche attraverso il caricamento sul sistema informativo Multifondo laddove destinatario di utenza, tutta la documentazione amministrativa, contabile e i giustificativi di spesa relativi alle attività di competenza realizzate, nel rispetto di quanto riportato nel budget di progetto secondo le disposizioni contenute nei dispositivi attuativi delle operazioni e della manualistica, finalizzate alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti del progetto, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione ammessa a cofinanziamento e ne informa la Regione Capofila in ordine alla trasmissione alla DG Immigrazione della domanda di rimborso;
- s) assicura la registrazione e la conservazione delle informazioni relative alle tipologie di azioni realizzate, nonché dei dati contabili e di monitoraggio fisico relativi al progetto, per la parte di propria competenza, secondo le modalità e tempistiche definite nella presente Convenzione, anche mediante l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo Multifondo laddove destinatario di utenza;
- t) invia al Capofila, secondo le modalità e la tempistica previste nell'ambito del Programma, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per quanto di propria competenza;
- u) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti della DG Immigrazione siano disposti al Soggetto Capofila secondo quanto previsto all'art. 8 della presente Convenzione;
- v) garantisce, con riferimento all'attuazione del progetto, per quanto di competenza, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni, utilizzando il conto corrente dedicato per le movimentazioni di pertinenza del progetto secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

Nella realizzazione delle attività, i partner si impegnano a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con il Soggetto Capofila;
- avviare le attività progettuali, comunicando al Soggetto Capofila la data di inizio delle stesse;



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informato il Soggetto Capofila dell'avanzamento esecutivo del progetto per quanto di competenza e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione;
- attenersi alle indicazioni fornite dal Soggetto Capofila in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese, secondo le disposizioni normative nazionali ed europee citate in premessa.

Art. 5

Obblighi in capo alla DG Immigrazione

La Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio del POC Inclusion, si impegna, nei confronti del Beneficiario capofila, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle azioni oggetto della presente Convenzione e previste dal POC Inclusion, a:

- a) mettere a disposizione il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) adottato dall'AdG/ DG Immigrazione, comprensivo delle relative piste di controllo, e più in particolare:
 - il Manuale per l'utilizzo del sistema informativo Multifondo;
 - il Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio DG Immigrazione, contenente, tra le altre cose, le procedure circa le segnalazioni di irregolarità e il pagamento del cofinanziamento;
 - il Manuale del Beneficiario, contenente, tra le altre cose, le indicazioni relative alla procedura di rendicontazione;
- b) rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'art. 7, tramite la contabilità speciale di Tesoreria n. 5950 intestata alla DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014;
- c) attuare, in collaborazione con il Beneficiario capofila, le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- d) esaminare le eventuali comunicazioni del Beneficiario capofila in merito al ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali, di cui all'art. 98 del Reg. (CE) n. 1303/2013, ai fini della prevista autorizzazione preventiva;
- e) fornire al Beneficiario capofila tutte le informazioni relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza e agli altri previsti nelle diverse sedi partenariali della programmazione 2014-2020;
- f) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della DG Immigrazione dalla normativa dell'UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Art. 6

Durata e modalità di realizzazione

La presente Convenzione è efficace per le parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo e cesserà di aver validità alla conclusione delle attività prevista per il 30.06.2025, fermo restando gli obblighi delle parti di dare esecuzione a tutti gli adempimenti richiesti dagli organi di controllo e di audit anche successivamente a tale data.

Nessuna spesa potrà essere riconosciuta al Beneficiario per le attività avviate prima della formalizzazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Nella realizzazione dei singoli interventi, il Beneficiario capofila si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la DG Immigrazione;
- avviare le attività progettuali, comunicando alla DG Immigrazione la data di inizio delle stesse;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informata la DG Immigrazione dell'avanzamento esecutivo del progetto e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione;
- attenersi alle indicazioni fornite dalla DG Immigrazione in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese, secondo le disposizioni normative nazionali ed europee citate in premessa.

Art. 7

Risorse attribuite

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 2, sono attribuite al Beneficiario capofila risorse pari ad Euro 3.999.931,57 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 come da budget relativo all'intervento allegato alla presente Convenzione.

Art. 8

Modalità di liquidazione e circuito finanziario

I pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario capofila sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano – (codice Ente) 30268.

Come indicato nell'Accordo di partenariato di cui in premessa, la Regione Capofila provvederà all'inserimento sul sistema informativo Multifondo delle domande di rimborso relative alle spese e alle attività realizzate direttamente dalla Regione e dai soggetti partner da essa individuati.

La Regione Capofila provvederà quindi all'erogazione delle quote di pagamento spettanti ai partner da essa individuati per la realizzazione delle attività sui territori regionali. Gli importi relativi alla quota di finanziamento spettante alla Regione Capofila e ai partner da essa individuati, verranno erogati secondo le modalità di seguito descritte:



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 30% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario capofila indicante l'effettivo avvio delle attività;
- erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre, previa presentazione obbligatoria nei 30 giorni successivi alla scadenza del trimestre, da parte del Beneficiario capofila delle relative Domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e comunque a seguito di positiva verifica on desk della DG IMMIGRAZIONE della documentazione trasmessa; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 60% del contributo assegnato che, sommato al 30% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile prevista al successivo art. 10, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto sempre al suindicato art. 10.

La DG Immigrazione, per esigenze legate alla gestione finanziaria dell'intervento, si riserva di richiedere la presentazione di domande di rimborso (DDR) in momenti diversi da quelli sopra richiamati identificando scadenze ulteriori.

I pagamenti della DG Immigrazione al Beneficiario Capofila sono effettuati tramite la contabilità speciale di Tesoreria n. 5950 intestata alla DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014, mediante il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-Ispettorato generale per i rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE). A tal fine il Beneficiario capofila presenta le domande di rimborso all'Organismo Intermedio del POC Inclusion e che procederà al relativo pagamento attraverso il Sistema informativo IGRUE, previo espletamento dei controlli di I livello.

Art. 9

Affidamento di incarichi e contratti a terzi

Il Beneficiario capofila e/o ciascun partner di progetto, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Qualora il Beneficiario capofila e/o i partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub affidare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.lgs. 165/2001, ovvero – in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.lgs. 50/2016 s.m.i).

Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.lgs. 50/2016) il Beneficiario capofila e i Partner di progetto sono comunque tenuti - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.

I contratti stipulati tra Beneficiario capofila e/o partner di e soggetti terzi affidatari dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e devono fare riferimento alla presente Convenzione. La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti Europea e/o altre Autorità competenti, attraverso verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario capofila e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

Qualora il Beneficiario capofila e/o partner di progetto pongano in essere atti o contratti sono tenuti ad espletare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente.

Art. 10

Rendicontazione delle spese e controlli

Il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS) - per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario" e secondo quanto disposto nel "Manuale Utente Multifondo" finalizzato a fornire ai Beneficiari le informazioni di dettaglio ai fini dell'inserimento, modifica dei dati di rendicontazione delle spese e documentazione allegata, all'interno del sistema gestionale Multifondo, consentendone visione e controllo alle varie Autorità preposte.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 al quale integralmente si rinvia ed esibiti in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 8, il Beneficiario capofila dovrà presentare alla DG Immigrazione tramite il sistema informativo Multifondo le Domande di rimborso, contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013.



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili, nonché, a quanto previsto dalla Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.), nonché, a quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 05 febbraio 2018 –Regolamento recante i criteri delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Le operazioni ammesse a cofinanziamento, a valere sul POC, possono essere realizzate ricorrendo alle seguenti forme di rimborso:

- UCS (Unità di Costi Standard), ai sensi dell'art. 67 del Reg.(UE) n.1303/2013 paragrafo 1 comma b). L'UCS è stata determinata secondo la metodologia approvata con il Decreto Direttoriale 406 del 01 agosto 2018 che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) e art. 68 par. a) e b) del Regolamento (UE)1303/2013"
- UCS (Unità di Costi Standard), ai sensi dell'art. 67 del Reg.(UE) n.1303/2013 paragrafo 1 comma b). L'UCS è stata determinata secondo la metodologia approvata con il Decreto Direttoriale n. 319 del 17 settembre 2019 che approva la Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari del personale - CCNL Comparto Sanità;
- UCS (Unità di Costi Standard), ai sensi dell'art. 67 del Reg.(UE) n.1303/2013 paragrafo 1 comma b). L'UCS è stata determinata secondo la metodologia approvata con il Decreto Direttoriale n. 198 del 2 luglio 2020 che approva la Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari del personale CCNL comparto UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale);
- forfettizzazione dei costi indiretti fino al 15% dei costi diretti per il personale;
- rimborso dei costi unitari e importi forfettari ammissibili mediante l'utilizzo delle opzioni previste dall'allegato VI del Regolamento Delegato n.2019/2170 del 27 settembre 2019 della Commissione;



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- costi reali. Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti - ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) n.1303/2013 paragrafo 1 comma b), per tutti gli altri costi previsti nel Piano finanziario.

Le domande di rimborso dovranno essere caricate sul sistema informativo Multifondo, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica indicata al precedente art. 8. Il Beneficiario capofila e i Partner sono tenuti ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni della DG Immigrazione, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate. Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario capofila possono essere autorizzate dalla DG Immigrazione modifiche al piano finanziario secondo la procedura descritta nel successivo art. 13. La DG Immigrazione verificherà, altresì, la conformità di quanto realizzato rispetto ai contenuti della proposta progettuale e alle finalità del Programma operativo complementare di azione e coesione «Inclusione 2014-2020».

Come indicato all'art. 7, i rimborsi da parte dell'Amministrazione avverranno a seguito di positivo controllo di primo livello on desk delle domande di rimborso pervenute e della documentazione allegata e inserita sul sistema informativo Multifondo.

Successivamente alla verifica on desk, attraverso una metodologia campionaria, saranno effettuate verifiche amministrativo-contabili in loco e ogni altro controllo previsto ai sensi della normativa dell'UE e nazionale applicabile sugli originali della documentazione giustificativa di spesa. Qualora la relativa Domanda di rimborso risultasse incompleta e/o la documentazione allegata incompleta o mancante, o nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta nel corso della verifica amministrativo-contabile in loco, l'espletamento delle verifiche si intende momentaneamente sospeso fino a quando non perverranno i chiarimenti, le integrazioni e/o i documenti richiesti. Rimane ferma la possibilità per la DG Immigrazione di riconoscere la spesa ammissibile con riferimento alle parti per le quali la documentazione risultasse completa. Al Beneficiario capofila e ai Partner permane la facoltà di presentare ulteriore documentazione nella successiva Domanda di rimborso, comprensiva delle integrazioni richieste, con riferimento alle spese per le quali le verifiche sono state sospese.

Documentazione ad integrazione

In ogni caso il Beneficiario capofila dovrà inviare, nei termini indicati dalla DG Immigrazione, i chiarimenti, le integrazioni e/o la documentazione richiesta, pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento comunicati tempestivamente alla DG Immigrazione.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Chiusura progetto

Alla chiusura del progetto, il Beneficiario capofila dovrà presentare alla DG Immigrazione, entro 60 giorni, il riepilogo generale delle domande di rimborso (cosiddetto rendiconto generale delle spese sostenute), corredato da una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti. La DG Immigrazione procederà quindi tempestivamente ad attivare la verifica amministrativo-contabile a saldo attraverso una metodologia campionaria.

In caso di mancata esibizione della documentazione richiesta o di mancato riscontro alla richiesta di chiarimenti, verrà utilizzata la procedura sopra indicata.

All'esito della verifica amministrativo-contabile a saldo, la DG Immigrazione procederà alla notifica di decisione definitiva sulla valutazione dei risultati di progetto e la relativa congruità delle spese sostenute/attività realizzate e alla liquidazione del saldo.

Monitoraggio e Sistema Informativo Multifondo

Al fine di consentire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto il Beneficiario capofila dovrà fornire alla DG Immigrazione:

- le informazioni, anche mediante l'utilizzo della piattaforma Multifondo, sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti per la valorizzazione, ove richiesto, degli eventuali indicatori ed ogni informazione richiesta sulle attività di cui alla presente Convenzione;
- tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione del Rapporto di Valutazione, della Relazione di attuazione annuale e finale del Programma;
- ogni altra informazione necessaria richiesta dagli organi preposti alla supervisione del Programma.

Art. 11

Irregolarità e sanzioni

Se, a seguito dei controlli, saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario capofila sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine indicato nella richiesta della DG Immigrazione. Laddove il Beneficiario capofila non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà della DG Immigrazione procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare anche la risoluzione della Convenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dalla DG Immigrazione.

La DG Immigrazione può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

- rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite in loco;
- inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, di cui all'art. 3, facente capo al Beneficiario capofila;
- interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli;
- recesso non giustificato del Beneficiario capofila dalla presente Convenzione;
- mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 18;
- in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dalla DG Immigrazione con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario capofila debba essere recuperata, gli stessi si impegnano a restituire alla DG Immigrazione la somma in questione nel termine concesso dalla DG Immigrazione, anche se non sono stati il destinatario finale della somma erogata.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine stabilito, la DG Immigrazione si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo, ferma restando la responsabilità del Beneficiario capofila e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui la DG Immigrazione riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire alla DG Immigrazione potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario capofila, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R o via PEC.

Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, la DG Immigrazione potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

Il Beneficiario capofila, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora, anche per conto dei partner, pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

La DG Immigrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario capofila, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, la DG Immigrazione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo.

Art. 12

Responsabilità verso terzi

Il Beneficiario capofila si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. La DG Immigrazione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli della presente Convenzione. Il Beneficiario capofila si impegna, in conseguenza, nella suddetta sua qualità, a sollevare la DG Immigrazione da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette del Beneficiario capofila o dei partner di progetto.

Art. 13

Efficacia e modifiche

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Qualora ricorrano i presupposti di legge, il Decreto Direttoriale di approvazione della presente Convenzione verrà sottoposto al controllo preventivo di legittimità dei competenti organi di controllo. In tal caso la Convenzione medesima vincolerà la DG Immigrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario capofila a far data dalla sua sottoscrizione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione ed al relativo progetto, sono apportate con atto scritto a firma della DG Immigrazione e del rappresentante legale dell'Ente Beneficiario capofila. La DG Immigrazione non autorizzerà richieste di modifiche che: i) superano l'importo massimo del contributo assegnato, ii) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatario, etc.).



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Art.14

Recesso della DG IMMIGRAZIONE

La DG Immigrazione può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione nelle seguenti ipotesi:

- per giusta causa, intendendosi per tale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante;
- in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario capofila e/o i partner.

Il Beneficiario capofila ha diritto al versamento del contributo per la quota parte del progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

Nei casi di recesso della DG Immigrazione, il Beneficiario capofila entro 60 gg. dalla comunicazione del recesso da parte della DG Immigrazione deve richiedere i pagamenti delle fatture inserite nelle Domande di pagamento a quella data presentate. In caso di mancata richiesta nei termini indicati, la DG Immigrazione non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso.

Art. 15

Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario capofila potrà comunicare alla DG Immigrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo potrà essere ammessa solo nel caso in cui siano state effettuate attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto.

La DG Immigrazione valuterà in questo caso la richiesta di rinuncia parziale e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte sia funzionale all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario capofila di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata.

La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 16

Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dalla DG Immigrazione esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio



Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Il Beneficiario capofila può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente alla DG Immigrazione.

Il Beneficiario capofila dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Amministrazione Responsabile, degli Organi di controllo e delle Istituzioni UE, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

Il Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Ministero è raggiungibile al seguente indirizzo email dpo@lavoro.gov.it e pec dpo@pec.lavoro.gov.it.

Il Beneficiario capofila si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.

Art. 17

Responsabilità di informazione dei beneficiari

Costituisce primaria responsabilità del soggetto Beneficiario capofila e/o dei partner di progetto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, dare risalto del sostegno del fondo all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario capofila/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario capofila/partner informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario capofila/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del POC Inclusione.

Art. 18

Informazioni su opportunità di finanziamento e bandi

Le informazioni relative a Bandi di gara e Contratti e Bandi di concorso, pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Beneficiario capofila e/o dei partner, fermi restando gli obblighi di legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al "Programma Operativo Complementare PON Inclusione 2014-2020";
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;
- l'oggetto;
- la data di pubblicazione;
- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

Il Beneficiario capofila e/o i Partner cui non si applica il D.lgs. 33/2013 sono comunque tenuti a pubblicare su propri siti o pagine dedicate, raggiungibili dalla homepage, informazioni su avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia o soprasoglia UE e i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di persone, secondo le modalità sopra indicate.

Al fine di consentire l'alimentazione del Portale Opencoesione, istituito ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lettera b) del Regolamento UE 1303/2013, per fornire informazioni su tutti i Programmi operativi del paese e sull'accesso agli stessi, il beneficiario capofila e i partner sono tenuti a comunicare alla DG Immigrazione l'elenco aggiornato degli URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso.

In conformità a quanto prescritto dall'Allegato XII del Regolamento UE n.1303/2013, i Beneficiari riceveranno dalla DG Immigrazione indicazioni dettagliate in merito al rispetto degli obblighi sulle azioni di informazione e comunicazione degli interventi finanziati dal PON Inclusione, con particolare riguardo all'utilizzo dei loghi e alle informazioni da inviare per l'alimentazione del portale Opencoesione e il sito dedicato al Programma PON Inclusione.

Art. 19

Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione

Organismo intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale

Autorità di Gestione

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 20

Sottoscrizione della Convenzione e decorrenza del rapporto

La presente Convenzione sarà sottoscritta con firma digitale e si intenderà conclusa nel momento in cui la parte che avrà apposto per prima la propria sottoscrizione riceverà dall'altra parte - via PEC - la medesima Convenzione regolarmente anche da tale parte sottoscritta.

La stessa Convenzione acquisterà efficacia dal momento del completamento dell'iter di controllo previsto per la medesima.

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e
delle Politiche di Integrazione**

Il Direttore Generale

DOTT.SSA STEFANIA CONGIA

Roma, Data della firma digitale

**Regione Lombardia
Direzione Generale Istruzione,
Formazione, Lavoro**

Il Direttore Generale

DOTT. PAOLO MORA

Milano, data della firma digitale

Allegati

- Accordo di partenariato
- ATTO DI DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE- Partner ANCI Lombardia
- ATTO DI DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE- Partner Università di Milano - Bicocca
- FORMULARIO PROGETTAZIONE ESECUTIVA "INLAV Lombardia – INTEGRAZIONE LAVoro Lombardia"